



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Relazione sulle azioni del Delegato del Rettore per i problemi connessi con la disabilità e per i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e sugli interventi dell'Ufficio Tutorato specializzato - anno di riferimento 2020 -

Delegato del Rettore:

prof. Pasquale Moliterni

Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma - 2° piano - Stanza A403 Tel. 06 36733389 –

pasquale.moliterni@uniroma4.it

Ufficio Tutorato specializzato:

. **dott. Tullio Zirini** - Responsabile Tel. 0636733328 - tullio.zirini@uniroma4.it

. **Sig.ra Daniela Brizi** - Tel. 0636733309 – daniela.brizi@uniroma4.it

Piazza Lauro De Bosis, 6 - 00135 Roma - Piano rialzato – Stanza 7

- Indice dei contenuti -

1. Il Delegato del Rettore per i problemi connessi con la disabilità e per i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)
2. La Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD)
3. L'Ufficio Tutorato specializzato (UTS)
 - a. Cosa offre
 - b. Ausilioteca
 - c. Valutazione del Servizio
 - d. Iniziative del Delegato del Rettore e attività dell'Ufficio Tutorato specializzato nel 2020
 - e. Prospettive di sviluppo
4. Gli studenti
5. Direttive ministeriali, Legge 17/99 e co-finanziamento;
6. Barriere architettoniche e segnaletica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

1. Il Delegato del Rettore per i problemi connessi con la disabilità

La legge 28 gennaio 1999, n. 17 (Integrazione e modifica della legge-quadro 104/1992) ha istituito la figura del *Delegato del Rettore per i problemi connessi alla disabilità con funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l'integrazione nell'ambito dell'Ateneo*.

Il Delegato del Rettore, inoltre, attraverso azioni congiunte con l'Ufficio Tutorato specializzato, promuove e mette a disposizione le informazioni e le conoscenze utili per aiutare l'Ateneo, i Docenti ed il Personale tecnico e amministrativo a divenire più competenti nei processi di integrazione, sviluppando anche azioni di sperimentazione e di ricerca sulle tematiche dell'inclusione, con particolare attenzione all'ambito delle attività motorie e sportive che caratterizzano i corsi di studio dell'Ateneo.

Con le nuove Linee Guida della Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD), il ruolo del Delegato viene esteso e rafforzato anche rispetto all'inclusione degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento.

2. La Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD)

Dal 2001 i Delegati dei Rettori per la Disabilità delle diverse sedi universitarie si sono costituiti, presso la CRUI, nella **CNUDD**, un organismo in grado di rappresentare la politica e le attività delle Università italiane nei confronti degli studenti con disabilità, degli studenti con DSA e delle problematiche connesse ai processi di inclusione.

La CNUDD è divenuta negli anni un autorevole interlocutore del MIUR per lo sviluppo e l'aggiornamento della normativa sull'integrazione, riferita in particolar modo al mondo universitario.

La finalità principale della CNUDD è di consentire lo scambio di informazioni ed esperienze tra le diverse università, quindi di condividere alcune linee di indirizzo, divenute altrettante **Linee guida** (2001-2002, aggiornate nel 2014), che rappresentano un riferimento per la realizzazione di tutti i servizi e le attività necessarie per rendere operative le previsioni della Legge 17/99 e della L. 170/2010, cercando di rispondere nel modo più adeguato alle esigenze degli studenti con disabilità e con DSA nel loro percorso formativo universitario.

Recentemente, la prof.ssa Pavone, Presidente della CNUDD, ha rinnovato l'intenzione di promuovere un nuovo aggiornamento per rendere le linee rispondenti all'evoluzione normativa, alla rapida progressione dei risultati della ricerca in ambito didattico e dei processi d'inclusione, all'innovazione tecnologica ed a tutti gli altri temi che caratterizzano gli articolati interventi messi in atto negli ultimi anni o in fase di progettazione.

Nel corso del 2020 la CNUDD ha realizzato in modalità telematica i consueti incontri e le assemblee periodiche per affrontare le criticità connesse a diversi temi, tra questi: le prove di ammissione ai Corsi a numero chiuso (CISIA), la “Didattica universitaria nel post lockdown: dall'emergenza a una ritrovata normalità”, il tavolo di lavoro ANVUR/CNUDD/ISTAT/MUR per “l'indagine sullo stato dell'inclusione e degli interventi universitari per gli studenti con disabilità e/o DSA”, la digitalizzazione dei libri di testo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

3. L’Ufficio Tutorato specializzato (UTS)

La Legge 17/99 prevede la presenza di un tutorato specializzato che deve mettere in pratica azioni che favoriscano la creazione di contesti inclusivi e di risposte adeguate ai bisogni degli studenti, al fine di ridurre le situazioni di disabilità e favorire la realizzazione di un percorso formativo senza esclusioni.

Normative successive (L. 170/2010 e DM 12 luglio 2011 con le relative linee guida) richiedono agli Atenei di assicurare anche *l’accoglienza*, *il tutorato*, *la mediazione con l’organizzazione didattica* e *il monitoraggio dell’efficacia delle prassi adottate* anche a favore degli studenti universitari con Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA), riferendo tale impegno ai servizi/centri di Tutorato per la disabilità già presenti negli atenei, mentre le Linee guida CNUDD del 2014 rinforzano il ruolo del Delegato in questo ambito.

In concomitanza con l’approvazione delle nuove norme, è sensibilmente aumentato ogni anno il numero di studentesse e studenti che segnalano la loro condizione di DSA ed è in continuo incremento l’impegno finalizzato ad accompagnare il loro percorso di studi, assicurando idonee risposte alle loro crescenti richieste.

Per favorire tali processi in ottemperanza alla normativa, nel nostro Ateneo l’Ufficio è stato strutturato fin dall’inizio (2002) con un’unità di personale D tecnico-scientifico, il dott. Tullio Zirini, in possesso di articolate competenze sulle problematiche della disabilità e dell’inclusione, soprattutto in relazione al contesto e alle dinamiche universitarie ma anche sulle Attività motorie e sportive, vista la specificità dei corsi del nostro Ateneo.

Dal marzo 2017, è stata assegnata all’Ufficio un’unità di personale categoria C – amministrativa, sig.ra Daniela Brizi. Ciò ha rappresentato la possibilità di fronteggiare le crescenti richieste e di dare supporto alle numerose attività: tra il ricevimento, l’accoglienza e l’orientamento; la segnalazione ai docenti di specifiche esigenze degli studenti in relazione alla partecipazione alle prove di valutazione, esami e tesi (servizio sempre più richiesto dagli interessati); il monitoraggio dei servizi offerti. Malgrado tale implementazione, la costante crescita delle domande degli studenti, i numerosi adempimenti sollecitati anche dal MIUR, la necessità di erogare risposte e supporti in linea con i rapidi progressi degli approcci inclusivi, senza abbassare il livello della qualità del servizio, rendono evidente la necessità di intervenire con il supporto di nuove risorse umane anche per fronteggiare la simultaneità delle richieste che pervengono all’Ufficio.

Il locale assegnato all’Ufficio (stanza 7, sede di Piazza Lauro de Bosis, 6) è stato oggetto di una funzionale sistemazione, tramite un confronto tra il responsabile dell’UTS e il coordinatore dell’area Infrastrutture e Sicurezza, al fine di consentire la migliore accessibilità e lo svolgimento di attività in contemporanea (incontri con studenti e famiglie con la necessaria privacy, utilizzazione da parte degli studenti di postazioni accessibili e ausili tecnologici, promuovendo anche l’articolazione in piccoli gruppi di studio con peer tutoring, ecc.).

a. Cosa offre

Sono richiamati i principali processi attivati dall’Ufficio Tutorato specializzato, in applicazione della normativa, delle indicazioni del Delegato del Rettore e delle Linee guida della CNUDD. Il fine è di rispondere alle esigenze degli studenti con disabilità e/o con DSA iscritti ai corsi di studio dell’Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

- accoglienza e orientamento, anche partecipando alle giornate di incontro con Scuola secondaria di II° grado promosse dall'Ateneo;
- ricevimento e tutorato finalizzato all'ascolto per individuare le esigenze e sviluppare risposte adeguate a realizzare le migliori opportunità di accesso per ciascuno studente all'offerta formativa;
- presenza durante il percorso di accesso al corso triennale, attivazione delle previsioni atte a garantire l'accessibilità delle prove selettive (es. ausili, tempi aggiuntivi, interpretariato di Lingua Italiana dei Segni, ecc.);
- partecipazione alle selezioni degli studenti-borsisti per il peer-tutoring, al fine di verificarne le competenze e la capacità nella relazione di aiuto; coordinamento e monitoraggio del tutorato alla pari;
- supporto alla scelta mirata tra i contratti di studio a tempo pieno o parziale e per la definizione del piano di studi (tenendo conto della specifica condizione di disabilità e di situazioni concomitanti, ad es. terapie in corso, pratica sportiva di alto livello, studente lavoratore, ecc.);
- attività di sensibilizzazione, di concerto con il Delegato, sui problemi dell'integrazione e dell'inclusione nei processi formativi rivolta a Docenti/Personale/Studenti;
- segnalazione di particolari problematiche e criticità al Delegato per concordare le azioni e gli interventi più adeguati;
- raccolta delle richieste di ausili tecnologici da parte degli studenti, condividendo con il Delegato la valutazione per una scelta mirata dell'acquisto in funzione della realizzazione di postazioni informatiche accessibili, della disponibilità di tecnologie assistive e di software educativi, e della conseguente messa a disposizione da parte dell'UTS;
- individuazione di proposte di prove di esame equipollenti/modalità di esame differenti, nel confronto con i Docenti coinvolti, secondo le previsioni normative;
- per le specifiche esigenze di studenti con differenti disabilità e/o con DSA richiesta ai Docenti del materiale didattico e delle presentazioni che necessitino di un'eventuale rielaborazione, in un formato fruibile e accessibile;
- partecipazione alla selezione degli Interpreti LIS (Lingua Italiana dei Segni) e degli Assistenti alla comunicazione, attivazione e monitoraggio del servizio;
- cura e aggiornamento delle pagine dedicate al Servizio sul portale di Ateneo;
- partecipazione a iniziative per l'orientamento e l'inserimento lavorativo dei laureati e dei laureandi;
- disponibilità e accessibilità dell'informazione per gli studenti;
- interazione con le famiglie;
- presentazione del Tutorato specializzato ai Comitati/Federazioni/Organizzazioni Sportive (anche per disabili) e alle Associazioni di categoria;
- predisposizione delle relazioni, richieste dal MIUR e dagli interlocutori istituzionali, sugli interventi a favore degli studenti con disabilità e/o DSA, da sottoporre al Delegato;
- partecipazione a reti nazionali e internazionali relative a problematiche connesse all'integrazione e alle attività motorie e sportive.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Ancora, nell’ambito delle previsioni per gli studenti con DSA, il Tutorato, si attiva per realizzare:

- l’accoglienza e il tutorato;
- l’accompagnamento nella individuazione dei casi sospetti di DSA negli studenti;
- la mediazione con l’organizzazione didattica;
- la valutazione delle esigenze in riferimento all’accessibilità ai test di ammissione all’università, ai corsi e alla didattica, agli esami universitari, anche sollecitando l’attivazione delle idonee misure dispensative e compensative;
- una consulenza per la realizzazione di lezioni ed esercizi/attività on-line accessibili sul sito dell’università;
- una consulenza per l’organizzazione delle attività di studio;
- il monitoraggio dell’efficacia delle prassi adottate.

Inoltre, per il perseguimento degli obiettivi e di concerto con il Delegato del Rettore, l’Ufficio Tutorato specializzato interagisce con le diverse Strutture dell’Ateneo attivando sinergie, in particolare con:

- il Laboratorio di Didattica e Pedagogia speciale del Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute per la partecipazione alle attività di ricerca e di sperimentazione, particolarmente nell’ambito dell’inclusione e delle attività motorie e sportive integrate;
- l’Area Infrastrutture e Sicurezza per la ricognizione di problemi relativi all’accessibilità ed alle barriere architettoniche, alla segnaletica, alla mobilità interna e tra le diverse sedi, all’accompagnamento, alla sicurezza ed alle emergenze;
- il Diritto allo Studio e la Segreteria studenti per i benefici per gli studenti in situazione di disabilità;
- il Servizio Relazioni internazionali per favorire la mobilità internazionale degli studenti con disabilità;
- il Tirocinio e Job-placement per le iniziative connesse all’orientamento e all’inserimento lavorativo dei laureati e all’attivazione di tirocini mirati;
- il Servizio Audiovisivi per la realizzazione di produzioni che consentano la documentazione delle nostre iniziative per l’integrazione e l’inclusione, con particolare riferimento alle attività motorie e sportive, ma anche per supportare, con eventuali video a contenuto didattico, gli studenti che, per diversi motivi, hanno difficoltà a frequentare alcune lezioni.

Infine, su indicazione del Delegato, il personale del Tutorato specializzato:

- partecipa agli incontri della CNUDD, rappresentando il Delegato e l’Ateneo nel caso di concomitanti impegni istituzionali;
- partecipa a convegni sull’integrazione (ad esempio, in riferimento all’Università, alle tecnologie, alla didattica a distanza in epoca covid-19, al mondo del lavoro, alle attività motorie e sportive integrate);
- contribuisce ai contatti con le Organizzazioni sportive e le Associazioni di categoria impegnate nel settore della disabilità e dell’inclusione;
- partecipa alla progettazione e rendicontazione per il cofinanziamento MIUR di cui alla L. 17/99;
- invia relazioni periodiche sulle iniziative/attività in corso e partecipa a incontri con il Delegato del Rettore per la definizione e la messa a punto degli interventi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

b. Ausilioteca

Presso il Tutorato specializzato è stata realizzata un’Ausilioteca che si propone, anche in applicazione delle raccomandazioni contenute nelle Linee-guida della CNUDD, di rendere disponibili ausili e tecnologie assistive agli studenti con disabilità e/o con DSA, con la previsione di postazioni accessibili.

Per fornire ulteriore supporti a questa attività, si è anche provveduto a sostenere la partecipazione del dott. Tullio Zirini ad un Master universitario in “Assistive Technology: ausili per l’utenza ampliata”, mirata proprio all’acquisizione di competenze inerenti alla scelta e alla disponibilità di ausili tecnologici.

Oltre ai numerosi ausili e software disponibili sono presenti due postazioni accessibili, di cui una dotata di un tavolo Conset con motorizzazione Bosch per la regolazione in altezza del piano di scrittura (per favorire l’utilizzo da parte di utenti con carrozzine di diverse altezze e ingombro).

È stato anche possibile dotare l’Ausilioteca di una Lavagna interattiva, in particolare della soluzione portatile LIM mobile MimioTeach.

c. Valutazione degli interventi

È predisposta annualmente una relazione del Delegato sulle iniziative, le attività e gli interventi promossi nell’anno precedente.

La relazione è sottoposta al Rettore, al Direttore generale ed al Presidente del Nucleo di Valutazione. A quest’ultimo viene presentata al fine di ottenere il parere del Nucleo sulle attività svolte e per ricevere osservazioni e indicazioni.

Il parere del Nucleo sarà utilizzato anche per rispondere alla specifica richiesta del MUR in occasione della rendicontazione annuale sugli interventi a favore di studenti con disabilità e con DSA.

d. Iniziative del Delegato del Rettore e attività dell’Ufficio Tutorato specializzato nel 2020

Tutte le attività dell’Ufficio Tutorato specializzato già descritte **sono costantemente mantenute attive**.

Si desidera, però, mettere in evidenza alcuni degli interventi richiesti con più frequenza, più impegnativi o che hanno presentato aspetti peculiari (es. di nuova attivazione o rimodulazione, per particolari esigenze anche alla luce della situazione pandemica da covid-19, ecc.) **nel corso del 2020**.

○ *Interpretariato LIS (studenti non udenti)*

(marzo 2020) Su richiesta del 23 marzo da parte del Delegato, con autorizzazione del Direttore Generale, è stato prorogato in via eccezionale il contratto per l’Inteprete LIS, Sig. Gabriel Livadariu, al fine di dare la possibilità ad un nostro studente L22 di laurearsi a marzo con la certezza di contare sulla presenza dell’interprete LIS, seppure da remoto.

(marzo-aprile 2020) Si è provveduto ad attivare le procedure per il rinnovo di due incarichi di collaborazione per l’attività di Interpretariato LIS a favore degli studenti non udenti iscritti ai vari Corsi di Studio dell’Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

I rinnovi, già necessari per la scadenza dei contratti precedentemente in essere, si sono resi ancor più urgenti in concomitanza con l’inizio della Didattica a Distanza (DAD) attivata in osservanza delle disposizioni, governative e locali, finalizzate a contrastare l’emergenza da COVID-19.

Il Delegato del Rettore ha rappresentato al Direttore generale da un lato la necessità di assicurare agli studenti l’adeguato supporto comunicativo (anche in adempimento alle disposizioni governative che, costantemente, richiamavano il dovuto “riguardo alle specifiche esigenze degli studenti in situazione di disabilità”, cfr. DPCM 26.04.2020), dall’altro la possibilità di svolgere le prove concorsuali per la selezione degli interpreti interamente a distanza, con la collaborazione dell’Ufficio Tutorato specializzato.

L’attività di Interpretariato è, infatti, prevista per favorire l’accessibilità didattica delle lezioni ed esercitazioni, anche (e soprattutto) quando erogate in DAD, così come per favorire la partecipazione agli incontri di tutorato con i Docenti ed all’aiuto nello studio erogato con le borse di collaborazione studentesca assegnate all’Ufficio Tutorato specializzato.

Con il supporto di Daniela Brizi, lo svolgimento delle ore di questa attività è sottoposto a monitoraggio costante e il sistema per la rendicontazione è stato aggiornato rispetto alla modalità di erogazione a distanza.

Può essere autorizzato l’Interpretariato anche per il disbrigo di alcune pratiche amministrative più complesse, previa valutazione della richiesta dall’interessato (es. fruizione di servizi come la Segreteria studenti e l’ufficio Relazioni internazionali; procedure di prenotazione/ammissione alla discussione della prova finale, ecc.).

(marzo 2020) Nelle primissime fasi dell’emergenza e della didattica a distanza, Delegato e Responsabile dell’UTS hanno anche stabilito contatti con il Dott. Federico Mari (Delegato rettorale per l’innovazione tecnologica) sia per la soluzione degli aspetti tecnici relativi alla realizzazione delle prove concorsuali a distanza, sia per dare tempestiva ed efficace risposta alle esigenze di laureandi non udenti che dovevano discutere la tesi di laurea.

La situazione pandemica ha quindi richiesto di proseguire in tali azioni di supporto e sostegno anche a distanza per gli studenti in situazione di disabilità e/o con disturbi specifici di apprendimento per l’intero 2020.

○ *Tutorato alla pari (borse di collaborazione)*

(maggio-dicembre 2020) Tramite la collaborazione con la Direzione Relazioni Internazionali, Orientamento, Tirocinio e Job Placement, è stato elevato il numero di borse di collaborazione studentesca di 150 ore per la realizzazione di attività di peer-tutoring in favore degli studenti con disabilità e/o con Disturbi Specifici di Apprendimento. Sono state attivate, quindi, 6 borse (in precedenza erano 4).

Si tratta di un servizio che ha incontrato una costante e crescente adesione da parte degli interessati favorendo, in particolare, la loro preparazione e il superamento degli esami universitari.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Lo spostamento sulla DAD per l'intero anno 2020 ha considerevolmente accresciuto le richieste di fruizione del servizio da parte degli studenti con disabilità e con DSA, spingendo a farne richiesta anche alcuni che non vi erano mai ricorsi in precedenza.

Il gradimento per l'efficacia di tale supporto si è ulteriormente ampliato ed è prevedibile che resterà accresciuto anche successivamente alla ripresa della didattica in presenza.

Lo svolgimento delle collaborazioni comporta un valore aggiunto anche per il borsista che può sviluppare una conoscenza diretta dei bisogni e della realtà delle persone con specifiche esigenze, arricchendo così il proprio patrimonio culturale, professionale e umano attraverso il confronto con le problematiche dell'inclusione.

La selezione dei peer-tutor prevede un colloquio con gli aspiranti alla collaborazione, per valutarne la disponibilità e la motivazione a svolgere l'attività in favore degli studenti con disabilità e/o DSA. A contratto avviato, i peer-tutor ricevono una prima formazione da parte del Delegato e dell'UTS e vengono poi messi in contatto con gli studenti che ne abbiano fatto esplicita richiesta.

Il personale dell'Ufficio Tutorato specializzato presta un continuo supporto allo svolgimento delle attività, sia nei confronti dei borsisti che degli studenti fruitori; informa quindi periodicamente il Delegato del Rettore per le problematiche della disabilità, sottoponendogli eventuali criticità, anche per ricevere suggerimenti e indicazioni.

Anche per questo servizio, con il supporto di Daniela Brizi, è attuato un monitoraggio in tempo reale, tramite un sistema aggiornato per la rendicontazione delle ore svolte. La distribuzione delle ore è effettuata secondo principi di equità ma anche di proporzionalità rispetto alle esigenze di ciascun fruitore, nell'ambito del monte ore complessivo disponibile e del numero di borse assegnate.

Lo svolgimento del tutorato alla pari è direttamente connesso alle specifiche esigenze dello studente. A titolo esemplificativo, può riguardare la pianificazione degli esami, lo studio dei contenuti, il reperimento del materiale didattico per lo studio, la stesura di schemi, il training preesame, il supporto per la preparazione alla prova finale dei corsi (es. tesi), ecc. L'Ufficio entra in contatto con i Docenti, laddove necessario, per favorire i migliori presupposti allo studio.

L'apprezzamento del servizio, infine, è sottoposto alla valutazione degli studenti tramite questionario anonimo di gradimento. L'Ufficio valuta anche i risultati di apprendimento in seguito all'assegnazione dei borsisti.

- Questionario progetto ANVUR-CRUI-CNUDD-ISTAT “Disabilità, DSA e accesso alla Formazione universitaria” (luglio-novembre 2020)

Nell'ambito dell'ANVUR, dagli inizi del 2019, è stato costituito il Gruppo di Lavoro “Disabilità, DSA e accesso alla Formazione universitaria”, con il compito di condurre un'analisi conoscitiva sulle politiche e sugli interventi attuati dal sistema universitario italiano per favorire l'accesso e l'inclusione degli studenti universitari con disabilità e DSA, avviando un'apposita Anagrafe Nazionale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Tale GdL ha avviato un costante confronto, anche a distanza, con il Ministero, con esperti del settore, con i Delegati alla disabilità degli Atenei, con la CNUDD e con il consigliere delegato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Recinto.

Nei primi mesi di attività il Gruppo ha approfondito alcuni aspetti determinanti per una maggiore comprensione di un fenomeno molto complesso e per giungere di conseguenza a uno strumento di rilevazione da sottoporre alle università statali e non statali (comprese quelle telematiche).

Obiettivo dell'analisi è quello di offrire all'intero sistema accademico e interistituzionale preziosi elementi conoscitivi al fine di promuovere e migliorare le politiche avviate, anche attraverso un apposito capitolo dedicato al tema del Rapporto Biennale sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca 2020, in corso di redazione.

L'ANVUR ha quindi inviato agli Atenei il questionario di rilevazione la cui compilazione ha intensamente impegnato il personale dell'ufficio, che ha ricevuto la collaborazione della dott.ssa Carcioni (statistico) per il reperimento di alcuni dati.

○ *Assistenza e accompagnamento*

(settembre-dicembre 2020) È stato rinnovato il contratto di fornitura con l'associazione AFISBI funzionale ad erogare un servizio di assistenza e di accompagnamento a due studenti con disabilità motoria grave e ridotta autonomia personale per consentire loro una piena partecipazione alla offerta didattica ed alla vita di Ateneo.

Il rinnovo si era reso necessario per la copertura delle fasi di ripresa della frequenza degli studenti in presenza, laddove questa si fosse resa possibile in relazione all'avvicinarsi delle misure emergenziali (nazionali, locali e di Ateneo) per il contenimento dell'emergenza pandemica.

○ *Accesso ai corsi*

(luglio-ottobre 2020) Il personale dell'Ufficio Tutorato specializzato è stato intensamente impegnato nelle procedure di ammissione ai Corsi di Studio dell'Ateneo, in particolare al Corso L22 - curriculum 1.

Si tratta di una attività di per sé molto intensa ogni anno ma nel 2020 è stata caratterizzata dalla esigenza di somministrare il test di accesso al Corso L22 a distanza, in relazione alla concomitante pandemia ed alle connesse misure per il suo contenimento.

Il test di accesso prescelto è stato il TOLC-F, erogato dal CISIA che si è avvalso del confronto con la CNUDD per le specifiche competenze. La nuova modalità ha richiesto interventi molto numerosi e protratti da parte dell'Ufficio per garantire l'accessibilità alla prova ai candidati con disabilità e con DSA, attraverso continui scambi con loro e con il CISIA stesso.

Il supporto fornito è stato costante, personalizzato e, soprattutto, proattivo, anche in considerazione della sua prima implementazione a livello nazionale e della necessità di fornire soluzioni e risposte adeguate alle esigenze dei partecipanti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Secondo un trend costante dagli anni precedenti, sono aumentate le domande di specifiche previsioni da parte di candidati con disabilità e/o DSA per la partecipazione alla relativa prova scritta per l'accesso al Corso L22.

Gli interventi, in questa fase, sono stati adottati in base alle previsioni normative, alle indicazioni ministeriali e del Delegato del Rettore, che fanno riferimento anche alle Linee guida della CNUDD. Questa attività si è confermata, in generale, una voce di intenso impegno per l'Ufficio, che comporta numerose attività a partire dai colloqui con gli interessati e le loro famiglie in fase di pre-orientamento, prima ancora dell'uscita dei bandi.

Sulla base di un confronto tra la tipologia della prova di accesso (questionario a risposta multipla) e le specifiche esigenze del candidato, si individuano gli interventi più consoni che potranno essere concessi per favorire l'accessibilità della prova.

Il TOLC-F ha richiesto l'introduzione di nuove strategie quali, ad esempio, la previsione della possibilità per il partecipante di ricorrere a figure di supporto durante lo svolgimento della prova, i cosiddetti “tutor” (famigliari, di sede/ateneo), in aggiunta a quelle già previste in passato, tra cui gli Interpreti LIS.

Tutti gli interventi prevedevano anche un confronto con il CISIA per gli “aggiustamenti” delle modalità di erogazione a distanza.

- *Accoglienza, orientamento, frequenza dei Corsi*

(ottobre-novembre 2020) In relazione alle nuove iscrizioni per l'anno accademico 2020/21 il Delegato e il Personale dell'Ufficio hanno effettuato attente rilevazioni delle esigenze dei nuovi studenti attraverso un'intensa attività di accoglienza e di orientamento.

- *Mediazione con l'organizzazione didattica (cfr. D.M. 12 luglio 2011)*

(tutto il 2020) Per questa voce si fa riferimento all'accezione utilizzata dalle Linee guida sui DSA, volendo così alludere a tutti gli interventi che il Delegato e l'Ufficio realizzano per favorire l'incontro, in termini di accessibilità, tra l'offerta didattica promossa dall'Ateneo e dai singoli Docenti e le esigenze di ciascuna studentessa o studente, con DSA e/o con Disabilità.

Si tratta di una tipologia di intervento sempre molto richiesta, che si articola in una serie molto varia di previsioni. Tra queste vi sono gli incontri di sensibilizzazione con i docenti per favorire la piena partecipazione dello studente alle lezioni e alle esercitazioni, soprattutto per i corsi a contenuto motorio e sportivo, ma anche per programmare per loro forme adeguate di verifica/valutazione (come previsto dalla normativa).

A titolo di esempio, si sono svolti degli incontri tra il Delegato, il responsabile dell'UTS e diversi docenti, tra questi i prof.ri Maria Francesca Piacentini, Michela Menghini, Maria Chiara Gallotta, Guido Carpino) per concordare strategie di intervento a supporto del successo formativo di alcuni studenti con disabilità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Molto numerose sono le segnalazioni ai Docenti per riferire le esigenze degli studenti e per individuare misure di intervento adeguate. Tale sistema di segnalazione ha ricevuto una prima implementazione nel corso dell’anno, ponendosi anche tra gli obiettivi di performance dell’Ufficio Tutorato specializzato.

Gli adeguamenti delle prove di valutazione (esami, esoneri, verifiche, ecc.) sono piuttosto articolati, poiché tengono conto delle esigenze dello studente e del tipo di prova (orale, scritta, pratica). Si sostanziano, ad esempio, nella concessione di: tempi aggiuntivi, sostituzione della prova scritta con una orale, suddivisione in più prove, prove equipollenti con l’uso anche delle tecnologie, ecc.

Anche in questo caso, si è osservato un costante e consistente incremento delle richieste da parte di studenti con DSA, ma anche da parte di quelli con situazioni di disabilità complesse.

○ *Coordinamento dei Delegati del Lazio*

La costituzione del Coordinamento stabile dei Delegati degli Atenei regionali del Lazio, progettata a partire dalla seconda metà del 2019, è stata rinviata in relazione alle difficoltà organizzative ed agli accresciuti impegni collegati alla Didattica a Distanza.

Si sono, però, mantenuti intensi contatti tra i Delegati del Lazio (Foro Italico, Roma Tre, Sapienza, Tor Vergata, LUMSA, Campus Biomedico, Tuscia) con la finalità di riavviare i lavori per la creazione del Coordinamento e per la realizzazione di un “evento” ad hoc nel futuro per la sua presentazione ai potenziali interlocutori istituzionali e territoriali, oltre che per confrontarsi sugli orientamenti da tenere in epoca pandemica.

L’intento è quello di addivenire ad un Coordinamento stabile degli Atenei regionali che potrebbe promuovere numerose iniziative tra cui:

- Scambiare le esperienze e confrontare le politiche dei diversi Atenei;
- Condividere ed agire in connessione per promuovere le scelte istituzionali e interistituzionali a favore degli studenti universitari disabili;
- Formulare progetti comuni, proporre ricerche ed attività di formazione degli operatori coinvolti nei processi di integrazione degli studenti disabili nell’Università;
- Costituire banche dati, diffondere le attività e le possibili risorse in collegamento con la Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD/CRUI);
- Agevolare e promuovere la mobilità internazionale degli studenti universitari disabili;
- Attivare forme di sensibilizzazione sull’integrazione degli studenti disabili sia all’interno dei singoli Atenei che nel territorio della Regione Lazio;
- Promuovere tutte le iniziative che il coordinamento regionale ritenga utili al raggiungimento degli obiettivi di cui alla Legge 17/99 e alla legge 170/2010, in partnership con gli Enti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Territoriali, soprattutto con la Regione Lazio, con la Città Metropolitana di Roma e le Province, oltre che le rappresentanze del mondo produttivo e del lavoro.

○ *Budget di Ateneo*

(novembre e dicembre 2020) Delegato e Responsabile dell'Ufficio hanno effettuato una revisione delle esigenze in vista della presentazione della proposta di Budget 2020, per la verifica dei costi e delle risorse necessarie a permettere i principali interventi a favore degli studenti quali: il rinnovo dei contratti per il servizio di Interpretariato LIS; la prosecuzione del citato servizio di Assistenza specialistica; la possibilità di acquisire ausili tecnologici aggiornati; lo stanziamento di risorse per la partecipazione alle iniziative della rete CNUDD.

○ *Notebook*

(ottobre 2020) Sulla base dei fondi ricevuti con l'approvazione del budget di Ateneo 2019, si è provveduto ad acquistare un notebook che sarà utilizzato, ad esempio, come strumento compensativo (L. 170/2010) per il funzionamento di software che consentano agli studenti con disabilità e/o con DSA di "acquisire maggiore autonomia nello svolgimento delle proprie attività" relativamente alla fruizione delle lezioni, allo studio individuale, all'accesso alle informazioni e alle prove di valutazione (cfr. L. 17/99).

Inoltre, il prof. Moliterni, in qualità di Delegato del Rettore ha preso parte alle seguenti attività nel 2020:

15.01.2020: incontro in Laboratorio di Pedagogia speciale con la dottoressa Beatriz Mederer, dottoranda in Sanità Pubblica dalla Spagna (Università di Granada), per illustrare le azioni inclusive promosse dal nostro Ateneo.

24.01.2020: incontro nel Laboratorio di Pedagogia speciale con il prof. Juan Dionisio Aviles, dell'Università di S. Antonio di Murcia (Spagna), per confrontarsi e concordare un possibile cronogramma di azioni per riattivare forme di collaborazioni accademiche nell'ambito del paradigma dell'Inclusione sociale e dell'inclusione universitaria.

21.02.2020: invito nel nostro ateneo del prof. Giampiero Griffo, coordinatore Comitato Tecnico Scientifico dell'Osservatorio Nazionale Disabilità, per una relazione sulle problematiche connesse allo sviluppo di azioni inclusive nella scuola e nell'università, per studenti e docenti.

27.02.2020: Il dott. Tullio Zirini, responsabile del nostro Servizio Tutorato specializzato, ha tenuto in ateneo un seminario su “L'accesso all'Università: il tutorato specializzato”, per studenti-futuri docenti di scuola, nel quadro dello sviluppo della continuità formativa scuola-università e di azioni di orientamento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Dall’inizio della situazione pandemica nel febbraio 2020, il Delegato, adempiendo pienamente a tutti gli impegni di servizio sempre in remoto da casa, alla luce della propria situazione di fragilità, come indicato anche dal Dott. Mori medico del lavoro dell’Ateneo, in qualità di pedagogista esperto in didattica generale e speciale ha continuato ad apportare il proprio contributo propositivo negli organismi istituzionali, scientifici e professionali, nazionali e internazionali, per elaborazioni attente in merito ai pro e ai contra della didattica a distanza e della didattica mista, alle peculiarità ed alle attenzioni didattiche da porre in essere per un uso pedagogico delle tecnologie, attenuando il più possibile gli effetti, negativi sul piano del processo evolutivo personale e sociale, del distanziamento fisico ma indicando e ricercando in forma co-costruttiva modalità di recupero e sviluppo di forme adeguate di coinvolgimento sociale, attraverso la valorizzazione dei “social media”.

Ha continuato a dare pertanto un contributo costruttivo nella CNUDD, nella CUNSF (Conferenza Universitaria Nazionale di Scienze della Formazione), nel GIEI (Gruppo Internazionale per l’Educazione Inclusiva), nell’UMEC (Unione Mondiale degli Insegnanti Cattolici), nella SIPED (Società Italiana di Pedagogia), SIPeS (Società Italiana di Pedagogia Speciale), nell’ AIDU (Associazione Italiana Docenti Universitari), nella SIRD (Società Italiana di Ricerca Didattica) e nella SIREM (Società Italiana di Ricerca di Educazione Multimediale), negli incontri con il Vice Ministro dell’Istruzione On. Anna Ascani, l’On. Giorgia Latini (Vice Presidente VII Commissione Cultura), la Sen. Vanna Iori e l’On Manuela Ghizzoni.

Si è attivato per mettere in connessione Reti di Scuole con il Nostro Ateneo, al fine di far conoscere le nostre peculiarità, fornendo altresì indicazioni e supporto per l’innalzamento in forma inclusiva della qualità dell’esperienza formativa degli studenti, nel raccordo e nella continuità tra scuola e università.

Per lo sviluppo di contesti inclusivi e per una didattica che per quanto a distanza fosse sollecitante, proattiva e significativa, il Delegato ha preso parte come organizzatore e relatore a vari Webinar nazionali e internazionali concernenti i temi educativi e inclusivi nei vari contesti formativi ai tempi del coronavirus, che si sono tenuti utilizzando alternativamente le piattaforme Teams, Meet, Zoom (22 maggio, 25 e 29 settembre, 13 novembre: UMEC; 29 maggio, 2-3 e 17 luglio, 18 e 22 settembre, 6-8 e 20 ottobre, 3-4-5-13-19 e 28 novembre, 3 dicembre: CUNSF; 14 maggio, 30 giugno e 17 novembre: CNUDD; 16 giugno: GEO; 10 e 24 luglio, 11 settembre, 15 ottobre, 25 novembre, 10 dicembre: GIEI; 10-11-24 e 25 settembre: Reti di Scuole-Foro Italico; 22 luglio e 8 ottobre: SIRD; 16 luglio, 12 e 27 novembre: SIPeS; 4-11 e 18 dicembre: SIPED).

Durante le prime lezioni all’avvio del I semestre 2020-21, è intervenuto da remoto, in particolare nel Corso di laurea L22, il 12 e 16 ottobre 2020, e nel Corso di laurea LM67, il 20 e il 22 ottobre, per sensibilizzare studenti e studentesse sulla particolare situazione didattica creatasi con la pandemia e sulle possibili reciproche attenzioni da mettere in campo al fine di prendersi cura di ciascuno studente e in particolare di coloro che presentano maggiori difficoltà e bisogni educativi speciali.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Lo stesso è avvenuto il 21 ottobre per la LM47 e la LM68, al fine di sensibilizzare gli studenti sulla promozione di contesti inclusivi per le situazioni di Disabilità e di DSA degli studenti dei nostri corsi di studio.

Il 6.10.2020 ha avuto un Briefing con collaboratori e studenti sul Tirocinio in periodo di lockdown e didattica a distanza, da sviluppare valorizzando, seppure in forma essenziale, la modalità dello Studio di caso, attraverso cui far emergere le capacità riflessive e propositive degli studenti, rispetto ad una situazione data e vissuta in forma diretta o simulata.

A latere, ma con riflessi significativi per la promozione di una cultura inclusiva, il Prof. Moliterni nel 2020:

- È membro della *Giunta della CUNSF (Conferenza Universitaria Nazionale di Scienze della Formazione)* e, pertanto, si occupa di tutte le problematiche attinenti alla Formazione degli studenti e dei docenti, negli specifici Corsi di laurea, ivi compresi i Master e, inoltre, le Scuole di Specializzazione per la formazione degli insegnanti e delle professioni educative coinvolte nella promozione dei processi di inclusione nella scuola, nell'università e nella società più in generale;
- È membro scientifico e promotore del *Gruppo Internazionale per l'Educazione Inclusiva (GIEI)* promosso dalle Università di Roma Foro Italico e UniRio (Università Federale di Rio de Janeiro, Brasile) con l'Università dello Stato di Rio de Janeiro (UERJ), Università Federale Fluminense (UFF), Università Federale di Santa Caterina (UFSC), per il Brasile, Università Distrettuale Francisco José de Caldas (Colombia), Università Pedagogica di Maputo (Mozambico), Università di La Rioja (Spagna), Università di Dortmund (Germania), Università di Coimbra (Portogallo).
- nel I semestre è Direttore dei Corsi di Specializzazione per le Attività di Sostegno didattico per gli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola (2 attivati nel nostro Ateneo e 1 nell'Università di Roma Tor Vergata, in virtù di specifico accordo tra i due Atenei, per la formazione in totale di circa 450 futuri insegnanti specializzati per il sostegno didattico).

e. Prospettive di sviluppo

Il rapporto complessivo tra studenti totali e gli studenti con disabilità/DSA, considerate le dimensioni del nostro Ateneo, presenta percentuali elevate rispetto alla media degli altri Atenei. Il positivo percorso di crescita del Servizio realizzato sino ad oggi contiene tutti i presupposti **per la costituzione di un Centro di Ateneo** più vicino alle soluzioni già adottate presso le altre Sedi universitarie.

Si propone, quindi, l'attivazione di una struttura più articolata, attraverso la quale si potranno meglio realizzare le numerose attività necessarie a conseguire le finalità previste dalla normativa specifica e dalle linee guida CNUDD.

Ad esempio, il Centro potrebbe anche sostenere i raccordi territoriali necessari allo sviluppo di progettualità che contribuiscano alla crescita e all'ulteriore miglioramento dei servizi offerti agli studenti e al concomitante reperimento delle maggiori risorse materiali e finanziarie.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

4. Gli studenti

L'accesso al Corso di Laurea triennale prevede, sin dall'A. A. 2003/04, 10 posti riservati agli studenti in situazione di disabilità. Ciò ha portato, ad oggi, alla presenza costante di studenti con disabilità che sono risultati iscritti a vari anni dei diversi corsi (Laurea triennale, Lauree specialistiche/magistrali e Corsi di Specializzazione in Sostegno scolastico).

In molti hanno concluso il corso triennale ed ormai sono costantemente presenti nelle magistrali, con diversi laureati di secondo livello.

Per questi aspetti, l'Università degli Studi di Roma “Foro Italico” rappresenta un punto di riferimento rispetto agli analoghi Corsi di studio sulle attività motorie e sportive attivati presso le altre sedi universitarie italiane.

Gli studenti con DSA sono rimasti entro i due iscritti segnalati sino al 2010, anno di entrata in vigore della normativa che li riguarda, per poi aumentare rapidamente e costantemente negli anni immediatamente successivi. Va sottolineato che, nel contesto formativo nazionale (Scuola, Università), prima della Legge 170/2010 gli studenti con DSA erano restii a segnalare la loro condizione. Ad oggi, gli stessi sono arrivati ad accedere (ed a laurearsi) al percorso di secondo livello (magistrale), iniziando anche a frequentare i corsi di specializzazione per le attività di sostegno. Se il trend attuale sarà confermato nei prossimi anni, in linea con quanto avviene su scala nazionale, è prevedibile il “sorpasso” del numero degli studenti con DSA iscritti rispetto a quello degli studenti in situazione di disabilità.

Tale fenomeno richiederà la messa a punto di adeguati piani di intervento, anche in termini di stanziamento di risorse umane ed economiche, per continuare a garantire il livello dei servizi offerti agli studenti.

I dati che seguono sono riportati secondo le modalità previste dalla rilevazione annuale MIUR.

| A. A. 2019/20 | |
|--|-----------|
| Studenti iscritti ai Corsi di Laurea triennale e magistrale con disabilità | |
| con certificazione L. 104/92 | 38 |
| <ul style="list-style-type: none"> • di cui in possesso anche di certificato attestante invalidità $\geq 66\%$ • di cui in possesso anche di certificato attestante invalidità $< 66\%$ | 14 7 |
| senza certificazione L. 104/92 ma con invalidità $\geq 66\%$ | 7 |
| senza certificazione L. 104/92 ma con invalidità $< 66\%$ | 8 |
| Studenti iscritti ai Corsi di Laurea triennale e magistrale con DSA | |
| con certificazione L. 170/2010 | 42 |



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

5. Direttive ministeriali, Legge 17/99 e co-finanziamento

Il nostro Ateneo è intervenuto contribuendo a sostenere i costi finanziari per gli interventi a favore degli studenti, come del resto da anni fanno tutti gli Atenei.

Queste disponibilità, unitamente ai fondi di finanziamento ministeriale riferibili alle previsioni della L. 17/99 e della legge 170/2010 hanno trovato impiego come definito nel piano di utilizzo delle risorse assegnate dal MIUR (approvato dagli Organi accademici, Senato e CdA) e nella richiesta di Budget 2020, per:

- sostenere il servizio di Interpretariato di Lingua Italiana dei Segni richiesto da studenti non udenti iscritti ai vari corsi di studio;
- sostenere il servizio di Assistenza specialistica a favore di due studenti con disabilità motoria grave e ridotta autonomia personale;
- l’acquisto di ausili tecnologici aggiornati;
- la partecipazione alle iniziative della rete CNUDD.

Va osservato che il nostro Ateneo avendo un numero relativamente basso in valori assoluti di studenti in generale, riceve uno stanziamento annuale dal MIUR molto inferiore rispetto agli altri Atenei, di contro aumentano costantemente le richieste degli studenti seguiti.

6. Barriere architettoniche e segnaletica

I rappresentanti del Ministero hanno più volte ribadito la necessità di un impegno adeguato per il superamento delle barriere fisiche da parte degli Atenei, spingendosi a sottolineare come, oltre alla conseguente responsabilità derivante dalla inadempienza rispetto alle specifiche leggi in materia, la scarsa dedizione in questo ambito dovrebbe di per sé essere un importante elemento di riferimento anche nel precludere l’accesso a buona parte del cofinanziamento ministeriale (dal quale non vengono destinati fondi per la presente voce che devono, invece, essere reperiti da altre leggi sull’edilizia).

Le sedi dell’Ateneo sono ricomprese nel complesso monumentale del Foro italico e presentavano, al momento della trasformazione universitaria dal pre-esistente ISEF Statale, numerose barriere architettoniche e particolari difficoltà per il loro superamento anche legate alla presenza di stringenti vincoli architettonici e alla condivisione di spazi con altri enti (es. Scuola superiore della Pubblica Amministrazione, CONI, RAI).

Le iniziative sono state comunque numerose e il livello di accessibilità delle diverse strutture è considerevolmente cresciuto negli anni grazie a successivi interventi.

Nel corso del 2020 è stata anche affrontata una criticità importante relativa ai problemi di accessibilità delle aule della sede di piazza Lauro De Bosis, 4.

L’installazione di un articolato monta-scale ha permesso il raggiungimento del piano superiore e inferiore da parte degli studenti con disabilità motorie.

Ciò consente loro di raggiungere i locali didattici ed i servizi ivi presenti con un considerevole incremento delle attività formative fruibili, come ad esempio i corsi a carattere motorio-sportivo che sono caratterizzanti per i corsi di studio offerti dall’Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Infine, sarà molto importante mantenere l'attenzione sull'accessibilità delle strutture, soprattutto sportive, il cui utilizzo viene acquisito anche in base ad accordi e convenzioni, così come è necessario curare il completamento, ed il tempestivo aggiornamento, di una **adeguata segnaletica** relativa ai percorsi di accessibilità per le varie sedi.

Roma _20/05/2021_

Prof. Pasquale Moliterni

A handwritten signature in black ink, reading 'Pasquale Moliterni', is written over a horizontal line.